



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Ordinanza n. 36 del 29 APR. 2019

OGGETTO: ADOZIONE DI CANE DI UN PRIVATO

IL SINDACO

VISTO la relazione n. prot. 648 PM del sopralluogo effettuato da personale di questo Comando congiuntamente al Dr. Giunta Benedetto dell'ASP 6-Palermo, U.O. Veterinaria di Misilmeri, in data 04.04.2019 in c/da Piano Ferrera n.2/B, nel canile abusivo della Sig.ra Cocchiara Benedetta a seguito di segnalazione del Sig. Andriolo Dario, nato a Palermo il 28.04.1984 e residente a Villabate in c.so Giulio Cesare n. 1/V, nipote della suddetta;

CONSIDERATO che la Sig.ra Cocchiara Benedetta, da certificazione prodotta dal di Lei nipote, risulta ricoverata in terapia intensiva reparto di rianimazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo;

TENUTO CONTO della relazione n. 449/SV del Dipartimento di Prevenzione Veterinario, da cui risultano censiti n.43 cani adulti, più uno trovato morto dal Sig. Andriolo Dario nella stessa giornata, distribuiti in vari box costruiti in modo precario con rete elettrosaldata, battuto cementizio e in alcuni solo in terra battuta, con la presenza di cuccie in plastica alternati da fusti in plastica posizionati orizzontalmente per svolgere funzione di ricovero, le condizioni igieniche sono molto precarie, in quanto attorno ai box è presente una folta vegetazione incolta che può essere ricettacolo di zecche e altri parassiti, alternata a buche verosimilmente riconducibili a tane di topi;

CONSIDERATO che la Sig.ra Cocchiara Benedetta al momento è impossibilitata a prendersi cura dei cani di sua proprietà in quanto ricoverata, e alcuni animali necessitano di cure e/o accertamenti diagnostici;

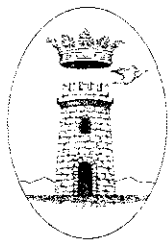
VISTA la comunicazione acclarata al prot. generale n. 12694 del 09.04.2019, con la quale i familiari della sig.ra Cocchiara Benedetta si dichiaravano non disponibili ad occuparsi dei cani detenuti nel canile abusivo sito in c/da Piano Ferrera n. 2/B;

TENUTO CONTO che in fase di tavolo tecnico tenutosi in data 09.04.2019 c/o il Comune, ove partecipavano l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, l'ASP Palermo-U.O. Veterinaria Misilmeri, Associazioni Animaliste e i familiari dalla sig.ra Cocchiara Benedetta, sig. Andriolo Dario (nipote) e Cocchiara Paola (sorella), da cui si determinava di porre in atto tutte quelle azioni atte a risolvere la situazione finalizzata alla salvaguardia della salute pubblica e privata, nonché al benessere degli animali detenuti;

RITENUTO pertanto, necessario ed urgente, anche a tutela della pubblica e privata incolumità delle persone, di provvedere al ricovero ed alle cure degli animali;

CHE il Comune di Misilmeri risulta essere sprovvisto di un proprio canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti di prevenzione del randagismo;

CONSIDERATA l'urgenza di svuotare nel più breve tempo possibile il canile abusivo poiché la custodia giornaliera dei cani è affidata ai volontari, ai quali non si può chiedere la disponibilità *sine die*;



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

VISTO l'elevato numero di cani presenti nel canile e l'urgenza di provvedere alle adozioni degli stessi presso privati cittadini, non è possibile provvedere alle sterilizzazioni così come previsto dall'ordinanza n. 73 del 18.08.2011.

VISTO l'art.9 comma 2 legge regionale 15/2000;

VISTI gli artt. 50 comma 5, t.u.e.l. 267/2000;

VISTA la Legge 14 agosto 1991 n. 281;

VISTO l'art. 32 comma 3 della legge 23.12.1978 n. 883 e s.m.i..

ORDINA

Sin da subito l'adozione da parte di privati dei cani di razza meticcio rinvenuti nel canile della sig.ra Cocchiara Benedetta;

Che il/i cane/i iscritto/i all'anagrafe con n. micrichip _____, intestato/i alla sig.ra Cocchiara Benedetta, passino di proprietà del/lla sig./sig.ra _____, escludendo da ogni responsabilità questa Amministrazione Comunale.

Misilmeri, li

DISPONE

L'immediata esecutività della presente Ordinanza Sindacale.

Che la stessa sia notificata alla Sig.ra Cocchiara Benedetta.

Che la presente Ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Misilmeri, nonché sul sito internet.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso:

1. Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Palermo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
2. Ricorso al TAR di Palermo entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO

Dott.ssa Rosalia Stabilelli
Rosalia Stabilelli